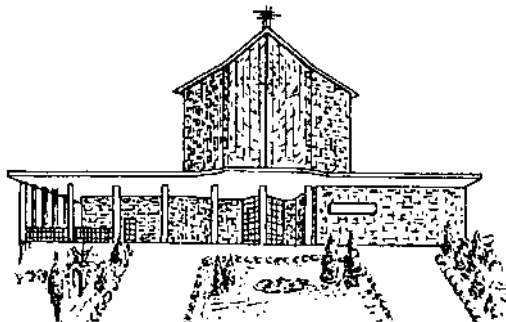




Notiziario della Parrocchia

Maria Regina Pacis



VIA E. KANT 8 - 20151 MILANO

Gennaio 2010 Orario S. Messe: Prefestivo: ore 18,00 Festivo: ore 8,30 - ore 10,00 ore 11,30 Feriale: ore 8,30 - ore 18,00

SE VUOI COLTIVARE LA PACE, CUSTODISCI IL CREATO

Messaggio di Papa Benedetto XVI per la Giornata mondiale della pace del 1° gennaio 2010.

In occasione dell'inizio del Nuovo Anno, desidero rivolgere i più fervidi auguri di pace a tutte le comunità cristiane, ai responsabili delle Nazioni, agli uomini e alle donne di buona volontà del mondo intero. Per questa XLIII Giornata Mondiale della Pace ho scelto il tema: Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato. Il rispetto del creato riveste grande rilevanza, anche perché «la creazione è l'inizio e il fondamento di tutte le opere di Dio» e la sua salvaguardia diventa oggi essenziale per la pacifica convivenza dell'umanità. Se, infatti, a causa della crudeltà dell'uomo sull'uomo, numerose sono le minacce che incombono sulla pace e sull'autentico sviluppo umano integrale - guerre, conflitti internazionali e regionali, atti terroristici e violazioni dei diritti umani -, non meno preoccupanti sono le minacce originate dalla noncuranza - se non addirittura

dall'abuso - nei confronti della terra e dei beni naturali che Dio ha elargito. Per tale motivo è indispensabile che l'umanità rinnovi e rafforzi «quell'alleanza tra essere umano e ambiente, che deve essere specchio dell'amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino». Fatta questa sintesi iniziale il Papa inizia a sviluppare ciascuno dei temi introdotti.

- Dio è il creatore dell'uomo e della natura nella quale l'uomo è chiamato a vivere: un unico progetto. In un rapporto corretto con l'ambiente e con le cose l'uomo capisce se stesso e la sua vocazione.
- Inquinando l'ambiente, l'uomo degrada se stesso e diventa vittima dei suoi abusi.
- Si dovranno trovare soluzioni tecniche adatte, ma la crisi ecologica è una questione morale: siamo



responsabili della cura dell'ambiente in cui viviamo, sia quello vicino a casa, sia delle regioni più lontane, che risentono delle nostre scelte.

- La crisi ecologica accusa i nostri stili di vita, i nostri modelli di sviluppo. Serve un profondo rinnovamento culturale, la riscoperta di valori fondamentali, ma spesso disprezzati.
- Le attività economiche devono svilupparsi nel rispetto dell'ambiente di vita, dove cresceranno le nuove generazioni. Il rischio è che il benessere sfrenato di oggi si trasformi in disagio per chi verrà dopo di noi. Serve una solidarietà "intergenerazionale".

Continua nella pagina successiva



segue dalla prima pagina

- Le risorse energetiche vanno equamente distribuite tra tutti i cittadini della terra; si deve promuovere la ricerca di nuove fonti di energia pulita.
- La questione ecologica non deve essere segnata dalla paura del disastro, ma dalla gioiosa spinta alla solidarietà universale. E ci sono oggi opportunità stupende di sviluppare progetti per l'armonia tra l'uomo e l'ambiente.
- L'uomo non può abusare della creazione e la creazione non è un valore a parte: è sempre un bene in relazione all'uomo.



LE 5 ERRE E LE 10 PAROLE PER TUTTO L'ANNO

Le attenzioni immediate del Cardinale Tettamanzi si coniugano bene con gli atteggiamenti fondamentali per la vita quotidiana proposti da Papa Giovanni XXIII. Ci possono fare compagnia per tutto l'anno.

LE 5 "ERRE" DEL CARDINALE

Il richiamo allo stile di vita ci suggerisce di riproporre le 5 "erre" proposte dal Cardinale Tettamanzi ai ragazzi in vista del Natale al tempo della crisi.

Niente di difficile, si tratta di semplici suggerimenti che riguardano la vita di tutti i giorni. Eccole, allora, le cinque R.

Primo: **Ridurre** le cose che si comprano, badando solo a quelle davvero essenziali.

Poi **Riciclare** gli oggetti finché si può, ad esempio usare i vestiti o i giochi di un fratello maggiore o di un cugino.

Terzo, **Riparare** gli oggetti anziché buttarli via al primo guasto.

Quarto, **Rispettare**, cioè trattare bene le cose e gli ambienti, cercando di non rovinarli.

Quinto e ultimo suggerimento, **Regalare** (con gioia, però, non con i muscoli lunghi...) un po' dei risparmi a chi ora è nel bisogno.

DECALOGO DELLA QUOTIDIANITA DI PAPA GIOVANNI XXIII

Solo per Oggi

- 1) Solo per oggi, cercherò di vivere alla giornata, senza voler risolvere il problema della mia vita tutto in una volta.
- 2) Solo per oggi, avrò la massima cura del mio aspetto: vestirò con sobrietà; non alzerò la voce; sarò cortese nei modi; non criticherò nessuno; non pretenderò di migliorare o disciplinare nessuno tranne me stesso.
- 3) Solo per oggi, sarò felice nella certezza che sono stato creato per essere felice non solo nell'altro mondo, ma anche in questo.
- 4) Solo per oggi, mi adatterò alle circostanze, senza pretendere che le circostanze si adattino tutte ai miei desideri.
- 5) Solo per oggi, dedicherò dieci minuti del mio tempo a qualche lettura buona, ricordando che come il cibo è necessario alla vita del corpo, così la buona lettura è necessaria alla vita dell'anima.
- 6) Solo per oggi, compirò una buona azione e non lo dirò a nessuno.
- 7) Solo per oggi, farò almeno una cosa che non desidero fare, e se mi sentirò offeso nei miei sentimenti, farò in modo che nessuno se ne accorga.
- 8) Solo per oggi, mi farò un programma: forse non lo seguirò a puntino, ma lo farò. E mi guarderò da due malanni: la fretta e l'indecisione.
- 9) Solo per oggi, crederò fermamente, nonostante le apparenze, che la buona provvidenza di Dio si occupa di me come di nessun altro esistente al mondo.
- 10) Solo per oggi, non avrò timori. In modo particolare non avrò paura di godere di ciò che è bello e di credere alla bontà. Posso ben fare, per dodici ore, ciò che mi sgomenterebbe se pensassi di doverlo fare per tutta la vita.



APPUNTAMENTI

GENNAIO	
14 GIO	ore 21,00 INCONTRO DI TUTTI I CONSIGLI PASTORALI E DEGLI AFFARI ECONOMICI DEL DECANATO
15 VEN	ore 18,00 S. MESSA PER PARROCI E PARROCCHIANI DEFUNTI
18 LUN	MEZZ'ORA DI BIBBIA ore 10,00 A REGINA PACIS e ore 21,00 A SANTI MARTIRI
19 MAR	ore 21,00 CORSO FIDANZATI
21 GIO	ore 21,00 RIUNIONE ANIMATORI GRUPPI D'ASCOLTO
25 LUN	MEZZ'ORA DI BIBBIA ore 10,00 A REGINA PACIS e ore 21,00 A SANTI MARTIRI
26 MAR	ore 21,00 CORSO FIDANZATI
31 DOM	FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA ore 16,00 BATTESIMI
FEBBRAIO	
1 LUN	MEZZ'ORA DI BIBBIA ore 10,00 A REGINA PACIS e ore 21,00 A SANTI MARTIRI
2 MAR	ore 21,00 CORSO FIDANZATI
3 MER	ore 18,00 S. MESSA DELLE FAMIGLIE E PER LE FAMIGLIE
8 LUN	MEZZ'ORA DI BIBBIA ore 10,00 A REGINA PACIS e ore 21,00 A SANTI MARTIRI
9 MAR	ore 21,00 CORSO FIDANZATI

INCONTRO DI TUTTI I CONSIGLI PASTORALI E DEGLI AFFARI ECONOMICI DEL DECANATO

Giovedì 14 gennaio 2010, ore 21,00 presso il salone della parrocchia san Romano con ingresso da via Falck, 2

Dal primo settembre 2009 è stata costituita la Comunità Pastorale "Trasfigurazione del Signore" che comprende le parrocchie Maria Regina Pacis, San Giovanni Battista in Trenno, San Leonardo da Porto Maurizio, Santi Martiri Anauniesi. La stessa Comunità della Trasfigurazione del Signore, le parrocchie di Sant'Ilario

vescovo e di San Romano sono state costituite in Unità pastorale. Il senso teologico di queste novità e i passi concreti per dare attuazione alle deliberazioni dell'Arcivescovo ci saranno illustrati da Don Luca Bressan teologo membro della commissione diocesana per le comunità pastorali.

BOCCIODROMO E I SERVIZI FISCALI ACLI

Per la gestione del bocciodromo, la parrocchia si è accordata con la cooperativa US ACLI LOMBARDIA per continuare la collaborazione anche per l'anno 2010. Nelle prossime settimane definiremo le modalità precise di gestione, che comunicheremo. Nel frattempo provvederemo a sistemare il banco bar e ad altri interventi di miglioramento dell'ambiente. Un contributo al recupero delle spese di gestione verrà dall'apertura di un servizio ACLI per l'assistenza alle pratiche fiscali e di patronato, che utilizzerà il locale interno al salone. Il servizio sarà gestito da "ACLIMILANO SERVIZI FISCALI società convenzionata con CAF ACLI". Anche

qui definiremo nelle prossime settimane il servizio, che si potrà estendere dalle pratiche di ritiro delle denunce dei redditi ad altri servizi di patronato, estendendo il servizio di segreteria gestito dai volontari già attivo presso la parrocchia dei Santi Martiri Anauniesi. Qui saranno presenti figure professionali, ma per allargare i servizi al quartiere saranno sempre preziosi i VOLONTARI, per tenere aperto l'ufficio, negli orari soliti di lavoro, per dare informazioni e prendere appuntamenti. Per chi desidera dare la propria disponibilità e qualificarsi in questa prospettiva è programmato un CORSO PER VOLONTARI, che inizierà l'11 gennaio (ma ci si può

MEZZ'ORA DI BIBBIA
4 lezioni di Bibbia sono proposte da don Riccardo nei seguenti giorni
Lunedì 18, 25 Gennaio, 1, 8 Febbraio 2010
al mattino alle ore 10,00 presso la biblioteca di Maria Regina Pacis
alla sera replicate alle ore 21,00

presso l'aula Paolo VI dei Santi Martiri Anauniesi

PROGRAMMA

Studio delle letture delle Messa della vigilia di Natale.

Il percorso proseguirà dopo Natale con altre proposte.



Ebbene sì c'era un errore; non poteva essere che Casa Famiglia Gerico ringraziasse per un'offerta di 0000,00 euro. La parrocchia in effetti ha donato 2050,00 euro.

inserire anche a corso iniziato). Il corso si terrà presso la sede provinciale delle ACLI, via della signora 3, Milano; con orario 9.30-12.30 nelle seguenti giornate di gennaio 11-13-15-18-20-22-25-27-29. Per iscriversi segnalare il proprio nome e recapito telefonico al presidente del Circolo ACLI Gallaratese, sig. Francesco Spelta (cell. 339.8419486).



VEGLIA DI NATALE

Venerdì 18 Dicembre alle ore 21,00 in Chiesa ci siamo ritrovati per la tradizionale Veglia che quest'anno aveva come titolo "FAI FIORIRE IL DESERTO". Tutti i bambini hanno portato un fiore di carta colorata, costruito grazie al materiale e alle istruzioni distribuite e precedentemente studiate da Marcello & amici. Tutti i fiori sono stati piantati su una distesa di sabbia appositamente preparata ai piedi dell'altare e hanno davvero sortito l'effetto simbolico di far fiorire un deserto, grazie allo Spirito di Gesù che nel Natale vuole far fiorire il deserto del nostro cuore spesso ingombro di cose vuote di significato.

La veglia è proseguita con brevi meditazioni, preghiere, immagini proiettate a video, preparate come sempre da Maria Teresa e canti eseguiti in maniera impeccabile dal coro diretto dal maestro Luca.

Don Matteo ha poi concluso la Veglia riassumendo il significato della meditazione e l'impegno che ne deve scaturire per ciascuno di noi.

Fabio Modenesi



IL CORO

Anche quest'anno alcuni cantori si sono resi disponibili in occasione della tradizionale veglia natalizia. Il tema della veglia e il periodo natalizio hanno suggerito, come accompagnamento, sia canti dedicati al tema "Fai fiorire il deserto" che canti più tradizionali inneggianti il Natale del Signore.

Da questo e dal grande entusiasmo raccolto lo scorso anno, sempre in occasione della veglia natalizia, è nata la proposta di andare a rinvigorire la tradizionale corale nel periodo di preparazione delle Sante messe di Natale: vegliare e di mezzanotte.

La notevole quantità di brani da imparare e ripassare ha portato alla decisione di iniziare con le "prove del Coro" subito dopo la festa dell'oratorio. L'impegno da parte di tutti è stato ammirabile; l'atmosfera simpatica e raccolta nella cappellina dell'oratorio ha fatto vivere a tutti emozioni forti, specialmente quando le diverse voci hanno cominciato a trasformarsi in dolci melodie.

Nel tempo si sono inoltre presentati anche graditissimi nuovi cantori, che hanno trovato una calorosa accoglienza e piena disponibilità.

"Fai fiorire il deserto" potrebbe riassumere quasi metaforicamente il

risultato di questi due mesi di incontri, di costanti sacrifici, di pazienti attese per cantare la propria parte. Ma il risultato più importante è stato di aver contribuito con questi canti (preghiere) a rendere più profondo il raccoglimento e la meditazione nei giorni del Santo Natale. Un sentito ringraziamento va rivolto a tutti i cantori, anche se, ora che il Natale è passato, è tempo di cominciare a preparare i canti per ...

Luca



SPETTACOLO DI NATALE

Domenica 20 Dicembre nel pomeriggio, si è svolto nel Salone Teatro lo spettacolo di Natale, interpretato dai nostri ragazzi, che aveva per titolo "IL PACCHETTO ROSSO". La storia verteva su un misterioso pacco-regalo di colore rosso, donato di persona in persona che recava felicità a chi lo riceveva; ma una volta aperto, sorpresa delle sorprese, era vuoto! Quale il significato? Ciò che recava felicità non era il contenuto, ma l'amore che accompagnava il dono: come ci ha insegnato Gesù, che si è fatto dono per noi, per illuminare la nostra vita con la luce del suo amore.

I bambini hanno recitato ed interpretato la storia con impegno e partecipazione. Da sottolineare il Coro, sempre dei bambini, curato e diretto da Ilaria, che si è esibito in canzoni belle e piuttosto impegnative data l'età dei componenti. Nel contesto della storia, un gruppo di ragazze adolescenti (le cosiddette Pink Babol) si sono esibite in un balletto stile Hip-hop per poi essere da guida al successivo balletto fatto dai bambini. Dopo lo spettacolo la festa è proseguita con una merenda e la classica tombolata. Un grazie a tutti gli organizzatori.

Fabio Modenesi



FONDO FAMIGLIA E LAVORO

Per il fondo istituito dal Card Tettamanzi per le famiglie dove si sono create difficoltà a causa della perdita del lavoro la parrocchia ha raccolto in avvento 690 euro.

Ecco, tratto dal sito della diocesi di Milano un articolo esemplificativo.

(Il fondo famiglia e lavoro è stato lanciato dal Cardinale Tettamanzi nel Natale del 2008: Il Cardinale metteva a disposizione un milione di euro della diocesi e suoi personali per le famiglie che perdavano lavoro a causa della crisi economica. Altri contributi si sono aggiunti fino a circa 6 milioni di euro, quasi tutti già distribuiti attraverso la rete diocesana coordinata dalla Caritas e dalle Acli. Anche le parrocchie della comunità pastorale in avvento hanno dato il loro contributo alla raccolta. Famiglie del quartiere in difficoltà hanno ricevuto questo contributo per un totale di circa 25.000 euro (la media è di circa 800 euro per tre o quattro mesi per famiglia) www.chiesadimilano.it.)

FAMIGLIA-LAVORO GRAZIE AL FONDO ORA C'È CHI CE LA FA di Cristina Conti

Seicento euro al mese di affitto da pagare, una bambina piccola e uno stipendio che non sempre arriva. Una situazione drammatica che ha trovato un valido aiuto nel Fondo famiglia-lavoro voluto dal cardinale Dionigi Tettamanzi. Giacomo è siciliano, ha un lavoro nel campo dell'edilizia.

Da cinque anni vive a Desio insieme alla moglie e da poco hanno avuto una bambina. «Mia moglie era senza lavoro e nel giro di qualche mese ho iniziato ad avere problemi con la busta paga. Prendevo sui 1.200-1.300 euro al mese, poi improvvisamente non è arrivato più nulla. Mi sono davvero spaventato», racconta.

Poi ha sentito parlare del Fondo, che prevede un aiuto economico da parte della Diocesi di Milano alle persone che, a causa della crisi economica, si trovano in una particolare situazione di bisogno: una tantum per far fronte alle esigenze di prima necessità, che nasce dalla generosità del Cardinale e della comunità cristiana.

Nel giro di pochi giorni, Giacomo ha presentato la documentazione necessaria per dimostrare che l'azienda non lo

pagava regolarmente. E dopo poco tempo è arrivata la lettera dell'Arcivescovo che diceva che la sua domanda era stata accettata.

Mille euro per tre mesi. Una generosa boccata di ossigeno. «È stato un aiuto fondamentale - sottolinea -. In questo modo, infatti, abbiamo potuto arrivare tranquillamente fino a settembre e siamo riusciti a far fronte alla spesa, all'affitto e all'occorrenza per la bambina.

Ora mia moglie ha trovato lavoro come aiuto cuoca in una scuola. È precaria, ha un contratto a termine fino a giugno, ma almeno abbiamo uno stipendio fisso con cui pagare le uscite mensili, perché io continuo ad avere problemi e la mia

La c'è la Provvidenza

IL CUORE D'ORO DEI PARROCCHIANI PER LA LORO PARROCCHIA

Il condominio di via Uruguay, 14 offre Euro 155 in memoria del defunto Ferrari Silvio per i bisogni della Parrocchia

La Famiglia Randi offre Euro 200 in memoria dei suoi cari

il Conto Corrente della Parrocchia e gli estremi per fare un versamento diretto in Banca. ABI 03069 - CAB 09557 CC. 24111/82 - CIN L IBAN IT94L0306909557000002411182

retribuzione, quando arriva, non supera, ancora oggi, i 500-600 euro». La loro è solo una delle tante famiglie milanesi che si sono trovate in gravi difficoltà per la crisi economica dell'ultimo anno. Perdita del lavoro, cassa integrazione, buste paghe che improvvisamente si dimezzano, fino addirittura a sparire. «Speriamo che questo periodo difficile finisca presto - conclude Giacomo -. Ci sono molte persone che fanno davvero fatica ad andare avanti: sia precari, sia lavoratori dipendenti, che fino a poco tempo fa riuscivano senza problemi ad arrivare a fine mese. Ringrazio davvero l'Arcivescovo per l'idea che ha avuto. Il suo aiuto ci è stato davvero utile».

In chiesa, dopo l'Epifania sarà predisposta ancora la cassetta per continuare a dare il proprio contributo.

Nel periodo prima di Natale si sono raccolti 690 euro.

L'iniziativa sostituisce la raccolta per attività caritative della prima domenica del mese.

Le attività caritative ordinarie sono sostenute ora dal banchetto natalizio, dalle offerte per l'ulivo benedetto e dalle provviste messe a disposizione dal banco alimentare per la distribuzione; in ogni caso tutte le offerte della parrocchia sono a disposizione per i bisogni ordinari e straordinari della carità"



FESTA DELLA FAMIGLIA

Il 31 gennaio, domenica è la festa della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, festa di tutte le famiglie. Proponiamo ai genitori un sorriso e ai figli qualche motivo per guardare con simpatia ai loro genitori che devono affrontare la sfida formidabile di essere anche educatori. Il testo è tratto dal sito dell'Azione Cattolica Ticinese di Lugano.

DECALOGO DEL GENITORE (P. Callisto Caldelari)

- 1) Non urlare (salvo una volta alla settimana)
- 2) Non strafare (la madre troppo valente fa il figlio buono a niente)
- 3) Ricordati di amare (solo l'amore persuade)
- 4) Fai il bene prima di parlare (nell'educazione sono vietate le recite)
- 5) Impara a parlare (le armi possono vincere, le parole convincere)
- 6) Ricordati di essere ciò che vuoi insegnare (la parola è suono, l'esempio è tuono)
- 7) Non desiderare d'essere perfetto (gli specchi troppo lucidi danno fastidio agli occhi)
- 8) Non dimenticare di pregare (la preghiera non è un gargarismo di parole, ma un'energia)
- 9) Non perdere il sorriso (i genitori che non si divertono ad educare i figli hanno sbagliato mestiere)
- 10) Non desiderare un figlio diverso da quello che hai (ogni uomo è prezioso, ogni uomo è immenso)

LA CASA ALLOGGIO TERESA GABRIELI spazi di volontariato

Colgo questa occasione per augurare ai fedeli della nuova comunità pastorale Buon Anno nel Signore! Sono Marinella, religiosa Ausiliaria diocesana, mandata dal Vescovo di Milano a prestare servizio come infermiera professionale presso la Casa Alloggio Teresa Gabrieli in via Consolini 3, di fianco alla chiesetta di mattoni rossi di San Romano.

CHI OSPITA LA CASA ALLOGGIO T. GABRIELI? Fornisce alloggio, per 10 ospiti, a persone affette da AIDS e con gravi problemi di solitudine e di capacità di autogestione. Questa comunità è gestita da una cooperativa della Caritas Ambrosiana, sostenuta anche dalla collaborazione con la regione Lombardia e l'ASL di Milano. Inoltre, da pochi anni è iniziato a funzionare un Centro Diurno per persone che, con la stessa malattia, hanno bisogno di essere accompagnate nel vivere bene le loro giornate. Come si può facilmente immaginare da queste poche righe, abbiamo bisogno di essere conosciuti e sostenuti dalla... gente di buona volontà, quella che cerca di concretizzare l'annuncio degli angeli alla grotta di Betlemme...

COME AIUTARCI? Questa malattia, in Lombardia, è una vera piaga sociale; un po' come la peste nei secoli passati, ma con la differenza che non se ne parla, non si fa prevenzione e non si sta accanto alla persona che, contraendo la malattia per vari motivi, non è più in grado di gestirsi una vita dignitosa. Contrariamente a quanto si pensi, non ci sono pericoli di contrarre malattie e sarebbe VERA CARITA':

- Se qualcuno ci aiutasse in cucina a preparare pasti semplici, anche un solo giorno alla settimana, anche fuori orario, che poi noi ce li scaldiamo (siamo in media 15 persone).
- Se qualcuno potesse stare accanto agli ospiti nei lavori di manualità
- Se qualcuno venisse a tenere in ordine il giardino ed a custodire l'orto
- ... se semplicemente mi venisse a trovare per aprire gli occhi su questa realtà e potesse portare la pace nel cuore, come quella cantata dagli angeli!... e pace in terra agli uomini che egli ama!"

*Marinella
Ausiliaria Diocesana (Tel. 338.9387811)*

ANAGRAFE

FUNERALI. Sono entrati nella gioia del Signore:

ISELDA PALAZZO a. 68	ROBERTO TERRENI a. 87
SILVIO FERRARI a. 81	IGINO GENNARI a. 84
M. GIOVANNA VEGGI a. 83	LIDIA CAZZULANI PASSONI a. 87
MICHELE PALERMO a. 85	ROSA FONTANA PERSONI a. 82
GIUSEPPINA MENDICINO DI LEO a. 79	DOMENICO AMADEI a. 84

G.E.S.A. - C.A.I.

Domenica 10 gennaio: GIRO DELLE 5 CIME (LAGO D'ISEO) (escursionistica)

Domenica 24 gennaio: RIFUGIO ALBANI (m. 1939) (SCI, CIASPOLE)

Per informazioni e prenotazioni:

Ornella: Tel. 02.38008844 - Fausta: Tel. 02.38008663

COMUNITA PASTORALE "TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE". Parrocchia Maria Regina Pacis: riferimenti.

Parroco Responsabile della Comunità Pastorale: don Riccardo: Tel. 02.38007907

Sacerdote Vicario della Comunità Pastorale, incaricato per la Parrocchia di Maria Regina Pacis: don Matteo: Tel 02.3085583